



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA IL

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
(di seguito MIUR)

E IL

**COMITATO SISTEMA DELLE ORCHESTRE E DEI CORI
GIOVANILI IN ITALIA ONLUS**

(di seguito "SISTEMA IN ITALIA")

"Attuare un sistema integrato di formazione musicale nelle scuole e negli istituti penitenziari minorili in Italia, basato sul valore sociale ed educativo della musica come risposta al disagio giovanile"





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

VISTO

- il Decreto L.vo 16 aprile 1994, n. 297 concernente le disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 567 del 10 ottobre 1996 e successive modificazioni che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche;
- l'art. 21 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997, che riconosce personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 24 giugno 1998 e successive modifiche concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- le direttive 19 maggio 1998, n. 238 e 29 maggio 1998, n. 252 attuative della legge 440 del 18 dicembre 1998, determinanti gli interventi prioritari a favore dell'autonomia, da realizzarsi anche tra reti di scuole e con soggetti esterni per l'integrazioni della scuola con il territorio;
- le conclusioni della Presidenza del Consiglio Europeo di Lisbona del 23 e 24 marzo 2000 sulla occupazione, le riforme economiche e la coesione sociale nel contesto di un'economia basata sulla conoscenza;
- la Risoluzione del Consiglio dell'Unione europea del 15 luglio 2003 riguardante il capitale sociale e umano;
- I documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive comunitarie, che costituiscono un quadro di riferimento generale entro cui collocare l'educazione alla cittadinanza, alla legalità, ai valori sedimentati nella storia dell'Umanità come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale di ogni Paese;
- La costituzione dello spazio europeo dell'istruzione superiore e lo sviluppo della società della conoscenza hanno attribuito una rilevanza cruciale e strategica al tema della dimensione sociale dell'istruzione superiore e in particolare della valorizzazione dell'accesso secondo il principio delle pari opportunità, grazie all'eliminazione o almeno alla riduzione degli ostacoli derivanti dalle condizioni sociali ed economiche;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

CONSIDERATO CHE

IL MIUR

- è impegnato in un ampio e complessivo progetto di riforme che ha come finalità l'affermazione del ruolo di centralità dell'istruzione e della formazione nei processi di crescita delle nuove generazioni, la realizzazione di un'offerta formativa di alto e qualificato profilo, al passo con le esigenze dei tempi e in grado di essere competitiva e in linea con un contesto comunitario ed extracomunitario;
- sta attuando un ampio e complessivo programma di adeguamento e innovazione del sistema scolastico per la realizzazione di un'offerta formativa qualificata, flessibile, competitiva, in linea con il contesto comunitario, aperta ai rapporti e alle interazioni con il mondo della ricerca e dell'università;
- favorisce le autonomie scolastiche e la loro interazione con le autonomie locali gli enti pubblici, le associazioni culturali, le Università per la definizione e la realizzazione di un piano formativo integrato, rispondente ai bisogni dell'utenza e alle vocazioni degli allievi
- ricerca le condizioni atte a realizzare nelle scuole, in attuazione dell'art. 21 della Legge n 59/97, la massima flessibilità organizzativa, la tempestività e l'efficacia degli interventi, anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diverse, altamente qualificate sul piano scientifico
- ritiene che l'investimento sul capitale umano e la valorizzazione degli apprendimenti degli studenti costituiscono la leva strategica per il miglioramento della qualità del sistema di istruzione;
- individua nel raccordo tra istruzione e mondo dell'associazionismo e del Volontariato la modalità idonea per poter garantire, attraverso le giovani generazioni, l'innalzamento del livello culturale, etico e sociale del Paese

IL SISTEMA IN ITALIA

- è retto da una Associazione nazionale, costituita in Roma da Federculture e dalla Scuola di Musica di Fiesole, che ha come presidenti onorari i Maestri Claudio Abbado e Josè Antonio Abreu, si ispira al metodo messo a punto in Venezuela dal Maestro Abreu, che rappresenta un modello di utilizzo del linguaggio musicale per favorire l'istruzione e l'inclusione sociale;



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

- è iscritto all'Anagrafe delle Onlus con effetto del 9 gennaio 2011, attraverso lo svolgimento di attività nei settori dell'istruzione e della formazione, della beneficenza e della tutela dei diritti civili, prevede la nascita, in ogni regione italiana di "Nuclei", ossia di centri didattici che, avvalendosi anche dell'esperienza di iniziative affini sviluppatesi autonomamente in Italia negli ultimi decenni, coinvolgano bambini e ragazzi di età compresa tra i 4 e i 16 anni nell'apprendimento della musica d'insieme;
- ad oggi è stato in grado di attivare 35 Nuclei in 13 regioni italiane (Abruzzo, Basilicata, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Veneto) che coinvolgono circa 7.000 allievi;

PREMESSO CHE

IL MIUR

- ritiene che l'investimento sul capitale umano, sulla creatività e la valorizzazione degli apprendimenti degli studenti, costituiscono la leva strategica per la crescita del sistema scolastico e di conseguenza del sistema Paese.
- consapevole che la costruzione dell'identità personale e la consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri in una comunità civile, dove la legalità trova espressione anche nelle forme di contribuzione partecipata e volontaria, promuove tra gli studenti interventi a supporto della convivenza civile e dell'impegno sociale.
- Nell'ambito delle proprie competenze, ritiene fra i suoi compiti precipui quello di coltivare gli orientamenti assunti in molte scuole di ridefinire i contenuti e i sapere in una prospettiva autenticamente interdisciplinare, con l'integrazione di fonti, modelli culturali ed estetici e nuovi linguaggi della comunicazione;

IL SISTEMA IN ITALIA

- vuole avviare un'azione organica volta a offrire a livello nazionale opportunità di un metodo educativo alternativo ad un numero sempre maggiore di bambini e ragazzi, emancipandoli



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

dalla strada, dalla criminalità, dall'uso della droga, dalla dispersione scolastica, dall'esclusione sociale ed economica;

- offre ai giovani un'occasione di riscatto esistenziale, la possibilità gratuita di accedere alla cultura, all'istruzione, alle espressioni dell'arte con l'obiettivo di recupero e risocializzazione anche degli alunni diversamente abili e quindi di costruire un miglior percorso di "vita". La straordinaria esperienza venezuelana de "El Sistema" creato dal M° Antonio José Abreu rappresenta oggi un punto di riferimento mondiale che apre nuove speranze e nuovi orizzonti di integrazione e riscatto sociale, come risposta alla crisi dei modelli di sviluppo del Ventunesimo secolo e della società contemporanea e come strumento di programmazione per la formazione delle nuove generazioni. Il metodo Abreu dimostra infatti, che dare l'opportunità ai bambini di imparare a suonare uno strumento musicale, a livello individuale, e far parte di un'orchestra, a livello collettivo, li sensibilizza alla collaborazione e li aiuta ad uscire dalla situazione di disagio;
- è consapevole che l'educazione alla musica pone le premesse per la formazione di una comunità inclusiva, dove tutti hanno lo stesso accesso ad un'educazione musicale di alta qualità, e dove barriere economiche, di disabilità, non limitano lo sviluppo dell'identità personale e la partecipazione sociale.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 (Premesse)

Le Premesse formano parte integrale e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa

Art.2 (Oggetto)

Il MIUR e il "Sistema in Italia" si impegnano a promuovere e accrescere il Sistema delle Orchestre e dei Cori giovanili e infantili nel sistema scolastico e nella rete degli istituti penitenziari minorili italiani garantendo l'applicazione dei principi educativi e formativi del Maestro José Antonio Abreu.

L'obiettivo è, dunque, quello di sviluppare il suddetto metodo educativo musicale negli istituti scolastici di ogni ordine e grado, e quello di creare "Nuclei" permanenti negli istituti penitenziari minorili volti a fornire un percorso formativo alternativo di recupero e di integrazione dei detenuti.

Pertanto, le parti si impegnano a coinvolgere attivamente le istituzioni demandate all'educazione, all'istruzione, ai servizi sociali.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Art. 3 (Obblighi del Sistema in Italia)

Il Sistema in Italia si impegna a:

- dare massima diffusione dell'informazione del presente Protocollo d'Intesa;
- condividere un programma artistico e didattico, predisponendo materiale didattico, organizzando programmi di formazione del personale da adibire all'insegnamento di ragazzi svantaggiati;
- promuovere le esperienze pilota di educazione e reintegro sociale delle scuole e delle istituti penitenziari minorili attraverso la gestione e l'organizzazione di un programma triennale di formazione.

Art.4 (Obblighi del MIUR)

Il MIUR si impegna a:

- incoraggiare l'educazione alla musica nelle scuole e presso gli istituti penitenziari minorili italiani;
- promuovere la partecipazione dei bambini e degli adolescenti svantaggiati;
- sollecitare l'interesse pubblico a sostegno dei programmi formativi, attraverso tutti i canali di informazione;
- dare massima comunicazione del presente accordo;
- favorire la partecipazione di insegnanti, studenti, genitori, alle attività organizzate in collaborazione con il Sistema in Italia;
- a sostenere per un triennio le spese relative allo sviluppo dei Nuclei pilota nelle scuole e negli istituti penitenziari minorili

Art.5 (Obblighi comuni)

Il MIUR e il "Sistema in Italia" si impegnano a garantire la massima diffusione dei progetti educativi in collaborazione e dei contenuti del Protocollo.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Art. 6 (Comitato attuativo)

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel Protocollo per consentire la pianificazione strategica degli interventi in materia, è costituito un Comitato attuativo paritetico composto da tre rappresentanti per ciascuna delle parti e presieduto dal Direttore Generale della Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione.

Tale Comitato approva, in relazione a specifiche tematiche, il piano annuale delle attività e, sulla base degli argomenti all'ordine del giorno, può invitare a partecipare alle riunioni di volta in volta, esperti anche esterni alle Parti.

La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione.

Art. 7 (Gestione e coordinamento)

La Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione cura la costituzione del predetto Comitato e la realizzazione delle attività approvate, nonché gli aspetti gestionali ed organizzativi, il monitoraggio e il coordinamento delle iniziative previste dal presente Protocollo.

Art. 8 (Durata)

Il presente Protocollo d'Intesa ha la validità di 3 anni dalla data di sottoscrizione.

Roma, lì.....

Il Direttore Generale

*Direzione Generale per lo Studente,
l'Integrazione, la Partecipazione e la
Comunicazione*

Giovanna Boda

Il Presidente

*Sistema delle Orchestre e dei Cori
giovanili e infantili in Italia Onlus*

Roberto Grossi